

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** AFFARI GENERALI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G10894 del 01/08/2017**

**Proposta n. 14062 del 28/07/2017**

**Oggetto:**

POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni".  
Sostituzione dell'Allegato C all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni"  
approvato con Determinazione dirigenziale n. G09208 del 3 luglio 2017.

Oggetto: POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni". Sostituzione dell'Allegato C all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni" approvato con Determinazione dirigenziale n. G09208 del 3 luglio 2017.

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO**

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali

### **VISTI**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Statuto della Regione Lazio;
- Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione Lazio approvato con Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014;

- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF \_14-0017;
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 5;
- Legge 19 luglio 1993, n. 236 “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 9;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92, concernente “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” e s.m.i.;
- Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99, “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, l'articolo 17;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ”Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 ”Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge regionale 15 febbraio 1992, n. 23 e s.m.i., “Ordinamento della formazione professionale” e s.m.i.;
- Legge regionale 25 luglio 1996, n. 29 “Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione” e s.m.i.;
- Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro” e s.m.i.;

- Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14, “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;
- Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13;
- Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 “Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e, in particolare, l’art. 11, e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020
- Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione””;
- Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2014, n. 632 “Disciplina del contratto di ricollocazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2017, n.345 ”Disciplina per l’abilitazione degli “sportelli territoriali temporanei” da parte dei soggetti accreditati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 e s.m.i., per l’attuazione delle misure di politica attiva del lavoro nella Regione Lazio, con particolare riferimento al Contratto di Ricollocazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2016, n. 122 “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e s.m.i.;
- Determinazione dirigenziale 8 agosto 2014, n. G11651 “Modifica della Determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15

aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4 e dei relativi allegati” e smi;

- Determinazione Dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- Determinazione Dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stata individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;
- Determinazione Dirigenziale 23 giugno 2015, n. G07749, “Approvazione “Nota Tecnica Metodologica” per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013. Interventi finanziati nell’ambito del POR FSE 2014-2020 della Direzione regionale lavoro, Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020- Asse I Occupazione (Priorità di Investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5), relativi all’attuazione dell’Azione denominata “Contratto di Ricollocazione” cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- Determinazione Dirigenziale 3 luglio 2017, n. G09208 “POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni". Impegno di spesa complessivo di € 5.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 esercizi finanziari 2018 e 2019;
- Circolare n. 34 del 23 dicembre 2015 del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” – prime indicazioni”;
- nota prot. n. U0075139 del 14 febbraio 2017 con cui l’AdG del POR Lazio FSE 2014/2020 ha provveduto ad inoltrare richiesta formale di adesione parziale ai costi semplificati art. 14.1 del Regolamento UE n. 1304/2013 previsti dal regolamento delegato UE 2017/90;
- nota n.prot. 0344899 del 6 luglio 2017 del Direttore regionale competente in materia di lavoro con cui è stato richiesto agli enti accreditati che si sono candidati alla data di scadenza della prima finestra temporale indicata nell’avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni", di esprimere il numero delle persone che ogni mese sono in grado di accogliere, cui si rinvia *per relationem* anche per la motivazione del presente atto;
- note di risposta degli enti accreditati che si sono candidati alla data di scadenza della prima finestra temporale indicata nell’avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni", conservate agli atti dell’Area Affari generali della Direzione regionale lavoro
- nota prot. n. 381204 del 24 luglio 2017 con la quale la Direzione Lavoro ha trasmesso la bozza dell’Avviso pubblico “Adesione per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni” per il parere preventivo dell’AdG del POR Lazio FSE e il successivo parere dell’AdG del POR Lazio

FSE acquisito in data 25 luglio 2017 e conservato agli atti dell'Area Affari generali della Direzione regionale lavoro;

### **PRESO ATTO**

- dell'acquisizione per le vie brevi del parere positivo dell'ADG del del POR Lazio FSE ;

### **CONSIDERATO che:**

- la Direzione regionale Lavoro opera, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 con l'AdG, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del POR Lazio FSE 2014/2020, svolgendo compiti e funzioni delegate, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 6 Regolamento (UE) n.1303/2013, da parte dell'Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE;
- in coerenza con quanto disposto dal POR Lazio FSE 2014/2020 - Asse: I – Occupazione; Priorità d'investimento: 8i - Obiettivo specifico: 8.5 – la Regione intende favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione delle persone prive di lavoro in età compresa tra 30 e 39 anni compiuti;
- l'Avviso “Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni” e i suoi allegati (di cui all' ALL. A alla presente) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, opera in continuità con i precedenti avvisi adottati dalla Regione Lazio nel 2015 e nel 2016 e, in maniera congiunta ad essi, attua l'Azione Cardine 24 “Sperimentazione del Contratto di ricollocazione”;
- l' Avviso intende accompagnare le persone prive di lavoro, mediante adeguate politiche attive, all'uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile;
- tale intervento è strettamente collegato all'Avviso pubblico “Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni” di cui alla Determinazione dirigenziale del 3 luglio 2017 n. G09208 cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- con Determinazione dirigenziale n. G09208/2017 è stato approvato anche lo “Schema di Contratto di Ricollocazione” (allegato C) e che è necessario sostituirlo;

### **RITENUTO necessario per le motivazioni sopra espresse:**

- approvare l'Avviso pubblico “Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni” e i relativi allegati, di cui all'Allegato A che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituire lo “Schema di Contratto di Ricollocazione” (allegato C) approvato con Determinazione dirigenziale n. G09208/2017 con l'allegato 1 del presente atto;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

### **DETERMINA**

1. di approvare l'Avviso pubblico “Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni” e i relativi allegati, di cui all'Allegato A che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di sostituire lo “Schema di Contratto di Ricollocazione” (allegato C) approvato con Determinazione dirigenziale n. G09208/2017 con l'allegato 1 del presente atto;
3. di trasmettere la presente determinazione con i suoi allegati alla Autorità di Gestione, alla Autorità di Audit e alla Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020;

4. di pubblicare la presente determinazione, l'allegato A e i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), ai sensi della legge 18 giugno 2009, n 69 articolo 32, comma 169/2009 sul BURL, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore  
Marco Noccioli

Allegati:  
Allegato 1 - Schema Contratto di Ricollocazione  
Allegato 2 – Fac-simile Autodichiarazione